

Codice A1813A

D.D. 17 febbraio 2017, n. 394

Autorizzazione in zona sismica 4 ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001 e dei paragrafi 2.4 e 3.2.1 lettera a) dell'Allegato A della D.G.R. n. 65-7656 del 21/05/2014. Progetto strutturale di variante: Realizzazione di nuova scuola dell'infanzia in Comune di Robassomero, via Venezia. Committente: Comune di Robassomero.

Con Deliberazione n. 4-3084 del 12/12/2011 la Giunta regionale ha recepito la nuova classificazione sismica individuata con D.G.R. n° 11-13058 del 19/01/2010 e ha approvato le procedure attuative di gestione e controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico, aggiornando quanto in vigore a seguito delle precedenti classificazioni del 1982 e del 2003 e con successiva Deliberazione n. 7-3340 del 3/02/2012 ha apportato alcune modifiche e integrazioni alle procedure stesse.

Con Deliberazione n. 65-7656 del 21/05/2014 la Giunta regionale ha individuato l'ufficio tecnico regionale ai sensi del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e ha apportato ulteriori modifiche e integrazioni alle procedure attuative, precedentemente approvate, di gestione e controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico.

Le procedure attuative al par. 3.2.1 lettera a) dell'allegato A della D.G.R. 65-7656 del 21/05/2014 prevedono, tra l'altro, che alcune tipologie di opere e di interventi, ivi compresi quelli relativi alle varianti sostanziali, sono sottoposte a denuncia ed autorizzazione prima dell'inizio dei lavori ai sensi degli art. 93 e 94 del D.P.R. 380/2001.

La medesima D.G.R. individua, tra l'altro, gli uffici regionali territorialmente competenti alla ricezione delle denunce ed al rilascio dei provvedimenti autorizzativi.

In data 20/06/2016 è stata rilasciata al Comune di Robassomero con determinazione dirigenziale n. 1513 del Settore tecnico regionale – Area Metropolitana di Torino, l'autorizzazione preventiva in zona sismica 4, ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001, relativa ai lavori di realizzazione di nuova scuola dell'infanzia in Comune di Robassomero, via Venezia.

In data 10/10/2016 è stata ricevuta dal Settore tecnico regionale – Area Metropolitana di Torino, prot. n. 43104/A1813A, la denuncia di variante con richiesta di autorizzazione preventiva del Comune di Robassomero, ai sensi degli artt. 93 e 94 del D.P.R. 380/2001, con allegato il progetto strutturale di variante relativo ai lavori di realizzazione di nuova scuola dell'infanzia in Comune di Robassomero, via Venezia.

L'edificio in progetto rientra tra quelli indicati al punto 2.1 lettera a) dell'allegato 1 della D.G.R. 65-7656 del 21/05/2014 e pertanto i lavori oggetto di variante sono sottoposti a denuncia ed autorizzazione preventiva ai sensi degli articoli 93 e 94 del D.P.R. 380/2001.

Il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione preventiva per le opere in variante è stato avviato in data 10/10/2016 come comunicato al Comune di Robassomero dal Settore scrivente con nota prot. n. 45150/A1813A del 24/10/2016, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e dell'art. 15 della L.R. 14/2014.

In corso d'istruttoria sono state richieste alla committenza integrazioni tecniche con nota del Settore scrivente prot. n. 50453/A1813A del 25/11/2016; la documentazione integrativa trasmessa dal Comune di Robassomero è pervenuta in data 22/12/2016, prot. n. 55839/A1813A.

La variante di che trattasi riguarda alcune limitate modifiche al progetto strutturale dell'edificio scolastico, nello specifico al corpo di fabbrica centrale (corpo C); esse sono riferite alla struttura portante in legno lamellare della copertura e consistono nella riduzione delle sezioni e nell'inserimento di alcuni elementi di controvento. E' prevista altresì la realizzazione della centrale tecnologica, strutturalmente indipendente dall'edificio scolastico.

Il fabbricato destinato a centrale tecnologica sarà articolato su un unico piano fuori terra con dimensioni in pianta m 9,00x3,50 ed altezza dall'estradosso della fondazione di m 3,20; le strutture portanti saranno in cemento armato, costituite da fondazione a platea, pilastri e solaio di copertura con lastre predalles di spessore complessivo cm 20 e relative travi perimetrali.

A conclusione del controllo della documentazione progettuale presentata, fermo restando la responsabilità professionale del progettista delle strutture, il Settore tecnico regionale - Area Metropolitana di Torino ha verificato che, in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa tecnica sulle costruzioni in zona sismica, gli elaborati tecnici del progetto strutturale di variante sono sostanzialmente completi e conformi ai principi generali della normativa tecnica vigente (D.M. 14/01/2008 e Circ. C.S. LL.PP. n. 617 del 02/02/2009).

Premesso quanto sopra

II DIRIGENTE

Visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale);

DETERMINA

- di dare atto, per le motivazioni di cui in premessa, che in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa sulle costruzioni in zona sismica, fermo restando la responsabilità professionale del progettista delle strutture, gli elaborati tecnici del progetto strutturale della variante in argomento sono sostanzialmente completi e conformi ai principi generali della Normativa Tecnica vigente (D.M. 14/01/2008 e Circ. C.S. LL.PP. n. 617 del 02/02/2009);
- di autorizzare esclusivamente ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001, il Comune di Robassomero, all'esecuzione delle opere strutturali indicate nel progetto di variante esaminato, i cui elaborati si restituiscono in duplice copia al medesimo Ente richiedente visti da questo Settore;
- di dare atto che competono al direttore dei lavori delle strutture le verifiche inerenti la corretta esecuzione delle opere strutturali in conformità al progetto autorizzato.

La violazione degli obblighi stabiliti dalla presente determinazione comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D.P.R. 380/2001.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza ovvero di ricorso straordinario al capo dello stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Responsabile del Settore
(*arch. Adriano BELLONE*)